



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103949>

TITOLO DEL PROGETTO: Macerata da dentro la biblioteca
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:				
<p>Il progetto si situa coerentemente nell'ambito d'azione del programma di cui fa parte, cioè "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici e culturali" in quanto contribuisce a diffondere un'educazione anche non formale e diffusa, promuovendo l'inclusione e stimolando la conoscenza del patrimonio culturale del territorio; contribuendo così alla piena realizzazione dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di "rendere le biblioteche dell'Ateneo più fruibili ed accessibili alla popolazione studentesca, realizzando anche corsi specifici sulla ricerca bibliografica online, concorrendo così alla realizzazione dell'obiettivo del programma di cui il progetto fa parte".</p> <p>Si raggiungerà tale obiettivo attraverso azioni ed attività che manterranno gli standard qualitativi raggiunti nell'anno 2019, per quanto riguarda ampliamento degli orari di apertura delle Biblioteche coinvolte, aumentando i dati del Reference Frontale con un maggiore rilevamento dei dati che spesso risultano mancanti per alcune strutture, migliorando i Servizi di Front Office, per potenziare il servizio di prima accoglienza agli utenti inesperti e attraverso il potenziamento delle attività di formazione e informazione come ad esempio il supporto all'iniziativa Bibliorienta e al progetto Information Literacy.</p>				
Bisogni/sfide sociali	Azioni	Indicatore	Ex ante	Ex post
Ridotto o mancato rilevamento dei dati delle transazioni e del Reference in alcune strutture bibliotecarie del SBA	Azione 1.1 Migliorare i servizi offerti agli studenti aumentando il rilevamento delle transazioni (consultazione interna) nelle strutture carenti	Numero delle strutture bibliotecarie del SBA che rilevano dati delle transazioni (consultazione interna)	6 sedi sulle 8 coinvolte	8 sedi su 8 coinvolte
		Dati relativi alla consultazione interna	24.963 consultazione interna	Almeno 26.000 consultazione interna
	Azione 1.2 Aumentare	Numero delle	6 sedi sulle 8	8 sedi su 8

	rilevamento del Reference nelle strutture in cui risulta carente	strutture bibliotecarie SBA che rilevano dati del Reference	coinvolte	coinvolte
		Dati reference totali rilevati	1. 464 risposte	Aumento del 3% di risposte rilevate
Elevata richiesta di eventi formativi e informativi sui servizi bibliotecari	Azione 2.1 Supportare gli studenti sull'uso degli strumenti elettronici esistenti per la ricerca e sull'uso dei servizi bibliotecari, anche attraverso l'incremento di eventi formativi e informativi	Numero eventi informativi sulle ricerche bibliografiche via web	0	Almeno 3
		Numero eventi informativi sui servizi biblioteca	12 totali	13 totali
		Numero partecipanti agli eventi	153	aumento 20%
		Numero di eventi in base alle richieste organizzati	3 eventi a richiesta	1 evento in più a richiesta
	Azione 2.2 Supportare gli studenti attraverso il miglioramento del servizio Front Office per il Reference Frontale	Numero di richieste evase per il Reference nelle 8 sedi coinvolte	Circa 1000 richieste	Almeno 3% in più evase = 1030

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sono comuni a tutti gli operatori volontari impiegati nelle diverse sedi di attuazione (biblioteche) poiché le attività vengono tutte realizzate all'interno dell'Università degli Studi di Macerata.

Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di SC
Azione 1.1 Migliorare i servizi offerti agli studenti aumentando il rilevamento delle transazioni (consultazione interna) nelle strutture carenti	
Attività 1.1.1.1 Verificare il funzionamento del sistema nelle strutture carenti	Collaborazione nell'analisi dei sistemi carenti, nel rilevare gli aspetti e critici e nel risolvere le criticità
Attività 1.1.1.2 Rilevare gli aspetti critici	
Attività 1.1.1.3 Risolvere le criticità	
Attività 1.1.2.1 Definire tempi e risorse ad hoc per la rilevazione	Collaborazione nella definizione dell'attività di rilevazione: la definizione delle risorse e dei tempi, le modalità di valutazione e la stesura del report finale
Attività 1.1.2.2 Definire una valutazione della rilevazione	
Attività 1.1.2.3 Elaborare un report	
Azione 1.2 Migliorare i servizi rivolti agli studenti attraverso l'aumento del rilevamento del Reference nelle strutture carenti	
Attività 1.2.1.1 Verificare il funzionamento del sistema di Rilevazione	Collaborazione nell'analisi del sistema di rilevazione e nel rintracciare eventuali aspetti critici.
Attività 1.2.1.2 Rilevare gli aspetti critici	
Attività 1.2.1.3 Risolvere le criticità	
Attività 1.2.2.1 Definire tempi e risorse ad hoc per la rilevazione Reference	Collaborazione nell'individuare tempi e risorse idonei alla rilevazione del Reference, nell'applicare il sistema e nell'elaborazione del report finale
Attività 1.2.2.2 Applicare il sistema	
Attività 1.2.2.3 Elaborare un report di valutazione	
Azione 2.1 Supportare gli studenti sull'uso degli strumenti elettronici esistenti per la ricerca e sull'uso dei servizi bibliotecari, anche attraverso l'incremento di eventi formativi e informativi	

Attività 2.1.1.1 Individuare le informazioni più importanti da rendere note, sulla base della formazione ricevuta	Gli operatori volontari individuano le informazioni utili da inserire nel depliant, e si occupano della ideazione formale e grafica del materiale informativo. Inoltre si occupano della distribuzione del materiale informativo sia cartaceo sia web.
Attività 2.1.1.2 Organizzare le informazioni in un depliant informativo	
Attività 2.1.1.3 Curare gli aspetti grafici del depliant	
Attività 2.1.1.4 Rendere fruibile il materiale informativo in ciascuna biblioteca coinvolta nel progetto	
Attività 2.1.1.5 Pubblicizzare il materiale informativo attraverso il sito web e i canali social dell'Ateneo	
Attività 2.1.2.1 Elaborare un calendario degli eventi	Gli operatori volontari si occupano della realizzazione del materiale informativo da presentare durante gli incontri e alla pubblicizzazione di questi ultimi sui canali social dell'Ateneo
Attività 2.1.2.2 Elaborare il programma degli incontri	
Attività 2.1.2.3 Predisporre il materiale informativo in presentazioni power-point	
Attività 2.1.2.4 Pubblicizzare gli incontri attraverso il sito web e i canali social dell'Ateneo	
Attività 2.1.3.1 Organizzare uno strumento di rilevazione efficace	Collaborazione nell'organizzazione di uno strumento di rilevazione, nella sua applicazione e nell'elaborazione dei dati per la realizzazione del report finale.
Attività 2.1.3.2 Applicare lo strumento di rilevazione	
Attività 2.1.3.3 Elaborare i dati e fare report	
Attività 2.1.4.1 Definire risorse e tempi di realizzazione	Gli operatori volontari si occupano della pubblicizzazione degli eventi e monitorano le presenze e il gradimento dell'utenza
Attività 2.1.4.2 Pubblicizzare gli eventi	
Attività 2.1.4.3 Monitorare le presenze e il gradimento dell'utenza	
Azione 2.2 Supportare gli studenti attraverso il miglioramento del servizio Front Office per il Reference Frontale	
Attività 2.2.1.1 Fornire assistenza all'utenza della Biblioteca (studenti e personale docente) per le ricerche bibliografiche	Gli operatori volontari forniscono informazioni agli utenti riguardo le risorse elettroniche e le ricerche bibliografiche
Attività 2.2.1.2 Fornire assistenza per l'uso delle risorse elettroniche (banche dati, emeroteca virtuale)	
Attività 2.2.1.3 Monitorare le richieste evase e non evase	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103949>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **13** (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze- Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

Attestato specifico– verrà rilasciato, oltre alla certificazione delle competenze, un attestato specifico rilasciato da

EMIT Feltrinelli, in quanto è un ulteriore documento utile al percorso realizzato dagli operatori volontari in servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • cos'è, • da cosa dipende, • come può essere garantita, • come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) • fattori di rischio • sostanze pericolose • dispositivi di protezione • segnaletica di sicurezza • riferimenti comportamentali • gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • codice penale • codice civile • costituzione • statuto dei lavoratori • normativa costituzionale • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Patrimonio storico, artistico e culturale</i> con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni • Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali 	2 ore

<ul style="list-style-type: none"> • Focus sui contatti con l'utenza • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo: B	
Contenuti: L'organizzazione dell'Università degli studi di Macerata e del Sistema bibliotecario d'Ateneo	Ore 2
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dell'Università degli studi di Macerata: Amministrazione, centri e Dipartimenti • Organizzazione del Sistema bibliotecario d'Ateneo: strutture centralizzate e biblioteche, regolamenti; • La comunicazione in biblioteca come strumento di organizzazione interna e al servizio dell'utenza: il sito istituzionale, la newsletter, le bacheche elettroniche. 	
Modulo: C	
Contenuti Nozioni base di biblioteconomia, bibliografia e catalogazione	Ore 10
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla biblioteconomia (linee generali sulle principali questioni che animano la biblioteca del III millennio: nuovi paradigmi e modelli teorici; assetto istituzionale e normativo delle biblioteche italiane; risorse e servizi; conservazione del patrimonio bibliografico; la biblioteca digitale e la biblioteca nel web; digitalizzazione e conservazione delle memorie digitali; gestione della qualità e valutazione della biblioteca) • Introduzione alla bibliografia (universo bibliografico, descrizione e accesso alle risorse bibliografiche tradizionali e online; formazione, identità, sviluppo e integrazione delle collezioni; ricognizione e valorizzazione delle raccolte personali; il servizio di consultazione e reference) • Introduzione alla catalogazione (concetti di catalogazione descrittiva e semantica; standard di 	

catalogazione; authority data)	
<ul style="list-style-type: none"> Riferimenti bibliografici essenziali. 	
Modulo: D	
Contenuti Uso del software gestionale Sebina Open Library	Ore 16
<ul style="list-style-type: none"> La catalogazione del materiale bibliografico tra tradizione e innovazione: dietro le quinte del catalogo in linea: inserimento dei dati gestionali del patrimonio bibliografico della biblioteca Introduzione al modulo gestione Catalogo in modalità SOLO in POLO Introduzione al modulo gestione Utenti e Servizi: gestione utente, creazione nuovo utente Introduzione al modulo circolazione documenti: banco prestiti, statistiche utenti e servizi 	
Modulo: E	
Contenuti Il servizio di prestito interbibliotecario ed il programma NILDE (formazione sul campo)	Ore 10
<ul style="list-style-type: none"> Funzioni e organizzazione del servizio prestito interbibliotecario Il programma NILDE 	
Modulo: F	
Contenuti Il portale di ricerca integrata UniMC ed il catalogo del polo bibliotecario Marche Sud (formazione sul campo)	Ore 6
<ul style="list-style-type: none"> Illustrazione delle varie funzionalità del catalogo bibliotecario Marche Sud: modalità di ricerca e accesso allo spazio personalizzato Il portale di ricerca integrata: funzionalità e modalità di ricerca 	
Modulo: G	
Contenuti La biblioteca digitale (formazione sul campo)	Ore 10
<ul style="list-style-type: none"> Introduzione alle risorse specialistiche per la ricerca bibliografica: banche dati e riviste elettroniche; Il servizio IANUS 	
Modulo: H	
Contenuti Il web partecipativo	Ore 8
<ul style="list-style-type: none"> Editoria scientifica digitale Accesso e utilizzo dei contenuti nell'era del web partecipativo: L'Open Access, le Creative Commons, Wikipedia 	

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Biblioteca del Dipartimento di scienze dell'educazione e della formazione:
Piazzale Bertelli n. 1 Contrada Vallebona 62100 – Macerata
- Biblioteca del Dipartimento di studi sul mutamento sociale, istituzioni giuridiche e comunicazione:
Via Don Minzoni, 22/A - 62100 Macerata
- Biblioteca dell'Istituto di Filosofia e scienze umane:
Via Garibaldi, 20 - 62100 Macerata
- Biblioteca Didattica d'Ateneo:
Palazzo del Mutilato c/o Piazza Oberdan, 4 - 62100 Macerata
- Biblioteca Interdipartimentale di Lingue e scienze storiche:
Palazzo Ugolini c/o Corso Cavour, 2 - 62100 Macerata
- Biblioteca di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filosofica:
Via Illuminati, 4 - 62100 Macerata
- Emeroteca Giuridica:
Piaggia dell'Università, 2 - 62100 Macerata
- Biblioteca d'Eccellenza "Barnave":

Via Garibaldi, 20 - 62100 Macerata

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
UNA FINESTRA IN CITTA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4
- Tipologia minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello *Skills profile tool for Third Countries National* della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013)

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale.

Per facilitare l'op.vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

Infine, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro supporterà il percorso di tutoraggio, realizzando un incontro con il tutor del progetto e uno con gli op. vol, al fine di dare strumenti utili e specifici per monitorare al meglio l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mes e 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		x		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		x		

<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		X		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>		X		
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>		X	X	
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			X	X
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				X
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			X	X
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			X	X

21.2) Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita.

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 3 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali similari (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o

soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

21.3) Attività opzionali

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
1. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.